



**COMUNE DI MASI**

**DOCUMENTO UNICO di  
PROGRAMMAZIONE**

**(D.U.P.)**

**SEMPLIFICATO**

**PERIODO: 2023 – 2024 - 2025**

## **SOMMARIO**

### **PARTE PRIMA**

#### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

- 1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE**
- 2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**
- 3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE**
- 4. GESTIONE RISORSE UMANE**
- 5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

**A. ENTRATE**

**B. SPESE**

**C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

**D. PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE**

## **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

## **IL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE DEGLI ENTI LOCALI (DUP)**

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

I contenuti del presente documento sono aggiornati alla situazione ed alla normativa vigente alla data della redazione. Si sottolinea come il quadro complessivo (tanto operativo, quanto normativo) risulti tuttora pesantemente condizionato dagli aumenti relativi alle utenze, è pertanto ragionevole attendersi sensibili future modificazioni ed integrazioni del presente documento, conseguenti all'evoluzione del quadro medesimo.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE PRIMA**

### **ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE**

## 1 – RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

### Risultanze della popolazione:

Popolazione legale al censimento del **31-12-2011** n. **1.782**

Popolazione residente alla fine del **2021** (*penultimo anno precedente*) n. **1.763** di cui:

- maschi n. **853**
- femmine n. **910**
- famiglie n. **751**

- Nati nell'anno n. **14**
- Deceduti nell'anno n. **20**

Saldo naturale: +/- **-6**

- Immigrati nell'anno n. **98**
- Emigrati nell'anno n. **17**

Saldo migratorio: +/- **+81**

Saldo complessivo (naturale + migratorio): +/- **+75**

Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente n. **3.751** abitanti

### Risultanze del territorio:

Superficie Km<sup>2</sup> **13,47**

Risorse idriche:

laghi n. **0**

fiumi n. **2**

Strade:

strade provinciali Km **7,00**

strade comunali Km **24,00**

strade vicinali Km **6,00**

### Strumenti urbanistici vigenti:

Piano regolatore – PRGC – approvato **Si**

Piano edilizia economica popolare – PEEP **No**

## **Risultanze della situazione socio economica dell'Ente**

### **Accordi di programma:**

1. PROVINCIA: servizi informatici CST;
2. CAMERA DI COMMERCIO: SUAP;
3. ACQUEVENETE SPA: realizzazione rete fognaria e acquedotto.

### **Convenzioni per la gestione in forma associata delle funzioni:**

1. di **Polizia Locale** nell'ambito del territorio dei comuni di Montagnana, Bevilacqua, Carceri, Casale di Scodosia, Urbana, Merlara, Castelbaldo, Megliadino S. Vitale, Vighizzolo d'Este e Masi;
2. di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi (**Protezione Civile**) tra i Comuni di Casale di Scodosia, Urbana, Merlara, Castelbaldo e Masi;

Asili nido con posti n. **20**

Scuole dell'infanzia con posti n. **35**

Scuole primarie con posti n. **90**

Rete acquedotto Km **31,00**

Aree verdi, parchi e giardini Kmq **2**

Punti luce Pubblica Illuminazione n. **402**

Rete gas Km **12,00**

Mezzi operativi per gestione territorio n. **3**

Veicoli a disposizione n. **3**

**2 – MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI****Servizi affidati a organismi partecipati:**

<b>Denominazione</b>	<b>ESERCIZIO IN CORSO</b>	<b>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</b>		
	<b>Anno 2022</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
<b>Consorzi</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Aziende</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Istituzioni</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Società di capitali (in liquidazione)</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
<b>Concessioni</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>	<b>2</b>
<b>Unione di comuni</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Altro</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>	<b>3</b>



## SOCIETA' E ORGANISMI GESTIONALI

Al 1° gennaio 2021 il Comune di Masi possiede le seguenti partecipazioni:

ENTI/ORGANISMI STRUMENTALI PARTECIPATI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DIRETTA	FORMA GIURIDICA	SITO INTERNET	BILANCI SUL SITO	ATTIVITA' SVOLTA A FAVORE DEL COMUNE
<b>CONSORZIO BIBLIOTECHE PADOVANE ASSOCIATE - BPA</b>	0,3%	CONSORZIO	<a href="http://www.bpa.pd.it/">http://www.bpa.pd.it/</a> "Amministrazione trasparente" sottomenù "Bilanci"	SI	Attività di biblioteche ed archivi
<b>AUTORITÀ D'AMBITO A.T.O. BACCHIGLIONE</b>	0,163%	ENTE PUBBLICO	<a href="http://www.atobacchiglione.it/">http://www.atobacchiglione.it/</a> Amministrazione trasparente" sottomenù "Bilanci"	SI	Programmazione, regolazione e controllo
<b>CONSORZIO PADOVA SUD</b>	0,6688%	CONSORZIO	<a href="https://www.padovasud.it/">https://www.padovasud.it/</a> Amministrazione trasparente" sottomenù "Bilanci"	SI	Raccolta di rifiuti
<b>ACQUEVENTE S.P.A.</b>	0,59%	SOCIETA' PER AZIONI	<a href="http://www.acquevenete.it/">http://www.acquevenete.it/</a> Amministrazione trasparente" sottomenù "Bilanci"	SI	Servizio idrico integrato
<b>ATTIVA S.P.A. (IN LIQUIDAZIONE)</b>	0,0005%	SOCIETA' PER AZIONI	IN LIQUIDAZIONE		Agenzia per la Trasformazione Territoriale in Veneto in liquidazione

Il Comune di Masi, in ragione delle quote di partecipazione societarie, non si trova in posizione dominante.

Il Servizio di Riscossione Tributi Comunale è svolto in concessione da: AGENZIA DELLE ENTRATE.

Il servizio di riscossione del Canone Unico Patrimoniale è svolto in concessione da I.C.A. S.R.L. di La Spezia.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

### 3 – SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA

#### Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) **236.888,74**

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente*) **361.032,07**  
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -1*) **181.504,03**  
 Fondo cassa al 31/12/2018 (*anno precedente -2*) **259.758,16**

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
<b>2021</b>	0	0,00
<b>2020</b>	0	0,00
<b>2019</b>	0	0,00

#### Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
<b>2021</b>		1.298.624,69	
<b>2020</b>		1.210.230,44	
<b>2019</b>		1.176.981,47	

## Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

## 4 – GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

### Personale

Personale in servizio al 31/12/2021 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

<b>Categoria</b>	<b>Numero</b>	<b>Tempo indeterminato</b>
<i>Categoria A</i>	0	0
<i>Categoria B1</i>	0	0
<i>Categoria B3</i>	1	1
<i>Categoria C</i>	3	3
<i>Categoria D1</i>	1	1
<i>Categoria D3</i>	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>5</b>	<b>5</b>

Numero dipendenti in servizio al  
31/12/2021:

**5**

<b>SETTORE</b>	<b>P.O.</b>
Responsabile Settore Affari Generali	BOLDRIN ELIA
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	MARIANI ANTONELLA
Responsabile Settore Informatico	ZEGGIO MARCO
Responsabile Settore Economico Finanziario	BOLDRIN ELIA
Responsabile Settore LL.PP.	ZEGGIO MARCO
Responsabile Settore Urbanistica	ZEGGIO MARCO
Responsabile Settore Edilizia	ZEGGIO MARCO
Responsabile Settore Sociale	BOLDRIN ELIA
Responsabile Settore Cultura	BOLDRIN ELIA
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	ZEGGIO MARCO
Responsabile Settore Demografico e Statistico	BOLDRIN ELIA
Responsabile Settore Tributi	BOLDRIN ELIA

### Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

A partire dall'anno 2019 è entrata in vigore la nuova disciplina introdotta dall'art.1, commi 819-826 della Legge 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) la quale ha stabilito (comma 821) che il nuovo vincolo di finanza pubblica coincida con gli equilibri ordinari di bilancio disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL (art. 162, comma 6). Gli enti si considerano dunque in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, come desunto dal prospetto della verifica allegato 10, al rendiconto di gestione.

Alla luce di tale normativa appariva sancito il superamento delle regole del pareggio di bilancio, introdotte dalla legge n. 243 del 2012 come anche ribadito dalla Circolare MEF n. 3 del 14/02/2019 e da Arconet (risposta n. 33, pubblicata il 21 febbraio 2019 sul sito Arconet).

In data 17/12/2019 sopravveniva però la Deliberazione n. 20 delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti la quale affermava che la Legge 145/2018, nel disciplinare il nuovo sistema dei vincoli di finanza pubblica, non aveva la forza, in quanto legge ordinaria, di superare le disposizioni della Legge 243/2012 in quanto quest'ultima è legge di rango costituzionale e può essere modificata solo con maggioranze qualificate in Parlamento.

Tale situazione ha generato uno stato di incertezza soprattutto in ordine alla possibilità di stipulare nuovi mutui atteso che Legge 243/2012 art. 9 comma 1 e 1 bis imporrebbe ancora il raggiungimento di un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali (primi cinque titoli entrata) e spese finali (primi tre titoli spesa), con l'inclusione dell'Avanzo (costituente voce rilevante di entrata ai sensi di quanto espresso dalla Corte Costituzionale nelle sentenze n. 247/2017 e n. 101/2018) e del fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, finanziato dalle entrate finali.

A dirimere la questione è subentrata la *Circolare MEF n. 5 del 9 marzo 2020* con la quale il Ministero ha chiarito che l'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), in coerenza con le sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, debba essere rispettato ma a livello di intero comparto regionale e nazionale, anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito.

Pertanto, ai sensi delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018, i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto legislativo n. 118 del 2011, così come previsto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese, con utilizzo avanzi, Fondo pluriennale vincolato e debito);

Il rispetto dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), anche quale presupposto per la legittima contrazione del debito, come prescritto dall'art. 1 della medesima legge, è verificato ex ante, a livello di comparto, da parte dello stesso M.E.F. per ogni "esercizio di riferimento" e per tutto il triennio, sulla base delle informazioni dei bilanci di previsione, trasmesse dagli enti territoriali alla banca dati unitaria delle amministrazioni pubbliche (BDAP);

Le previsioni di entrata e di spesa del triennio 2023/2025 sono strutturate in modo da garantire il rispetto delle norme suddette, incluso l'obbligo di garantire un fondo finale di cassa non negativo prescritto dall'art. 162 comma 6 del D.Lgs. n.267/2000 s.m.i.;

L'Ente nel quinquennio precedente **ha rispettato** i vincoli di finanza pubblica.

# **D.U.P. SEMPLIFICATO**

## **PARTE SECONDA**

### **INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

## A – ENTRATE

### **Tributi e tariffe dei servizi pubblici**

#### **Valutazione delle entrate tributarie:**

Per quanto attiene al **Titolo I (Entrate Tributarie)** la programmazione in materia di IMU, Addizionale IRPEF e tributi minori è, ad oggi, orientata al mantenimento per tutto il triennio 2023/2025, delle aliquote e delle tariffe applicate nell'anno 2022. Le incognite però sono numerose:

- resta anzitutto da verificare quello che sarà l'impatto che le misure di emergenza adottate nel 2022 avranno sul gettito dell'addizionale IRPEF;
- l'anno 2021 è stato inoltre caratterizzato da interventi che hanno esonerato i contribuenti dal versamento di una quota dei tributi prevedendo che il minor gettito stimato fosse coperto da corrispondenti trasferimenti. Occorre dunque capire se tali misure ed i relativi contributi saranno rinnovati anche per gli anni 2022 e seguenti.

### **NUOVA IMU (DERIVANTE DALL'ACCORPAMENTO IMU E TASI)**

Con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di Bilancio 2020) dal 1° gennaio 2020 è stata abrogata la IUC ad eccezione della TARI ed è stata istituita la nuova IMU che accorpa la precedente TASI. Si è posto fine così alla duplicazione di tributi locali sulla medesima base imponibile.

### **ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**

E' confermata l'aliquota unica dello 0,80 per cento.

### **FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE**

Il Fondo di solidarietà comunale (FSC) versato dallo Stato al Comune è previsto in € 249.000,00.

### **FONDO PER LE FUNZIONI FONDAMENTALI**

E' previsto un Fondo per l'esercizio delle funzioni fondamentali da parte dello Stato.



**Titolo II - Le entrate da trasferimenti statali, regionali, provinciali ed altri enti pubblici** rappresentano mediamente nel triennio il 22,00% dell'entrata corrente.

E' previsto il contributo statale per minori introiti IMU fabbricati rurali strumentali e per diminuzione moltiplicatore IMU sui terreni in € 33.000,00.

Sono previsti, inoltre, per contributi diversi dallo stato (libri di testo, dest. 5 per mille da contribuenti) e di compensazione di vario titolo (comp. add. irpef).

Le risorse regionali riguardano principalmente i contributi spettanti per il servizio di assistenza domiciliare e da erogare ai cittadini per assistenza a titoli diverso (impegnative ICDB - ICDM, famiglie numerose ed in disagio economico, di locazione, ecc.).

Le risorse provinciali riguardano contributi per manifestazione culturale su rendiconto spesa e per riparto tassa circolazione veicoli pesanti su strade.

Le risorse da altri enti riguardano, rimborso quote ammortamento mutui per reti fognarie e depurazione da CVS, contributo incentivante fotovoltaico da GSE e dal G.S.E. per scambio sul posto di energia elettrica da fotovoltaico.

**Titolo III - Le Entrate extratributarie** comprendono tutte le fonti di finanziamento del comune che non sono direttamente collegabili alla riscossione di [tributi](#); (derivanti dalla vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni, proventi derivanti dall'attività di controllo, interessi attivi) contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

### **Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale**

Le entrate in conto capitale previste riguardano i contributi statali, i contributi regionali e i proventi per permessi a costruire. Nelle previsioni del triennio 2022/2024, NON è previsto l'utilizzo delle entrate per permessi a costruire per il finanziamento di spese di parte corrente. Le somme, destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di parte investimenti, saranno utilizzate secondo le finalità di cui alla legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e s.m.i. la quale ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

### **Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità**

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio 2023-2025 l'Ente ha in previsione la contrazione di un mutuo.

## **SPESA CORRENTE CON SPECIFICO RILIEVO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI**

Le previsioni complessive di spesa corrente per il triennio 2023/2025 non presentano, ad oggi, significative modifiche rispetto all'assetto già delineato nell'anno 2022.

Poiché l'assetto della spesa è mera conseguenza della consistenza dell'entrata va da sé che tutti i dubbi e le perplessità ad oggi esistenti sul versante risorse si ribaltano su quello delle disponibilità di spesa e suggeriscono, in questa fase, un approccio assolutamente prudentiale soprattutto nella gestione degli impegni che, nell'anno 2022, verranno assunti sugli esercizi futuri dell'attuale bilancio pluriennale.

In questo contesto è compito fondamentale dei Responsabili di Servizio monitorare la spesa dell'Ente onde formulare previsioni attendibili in sede di elaborazione del bilancio e verificarne poi costantemente l'andamento.

## **PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE**

### **ANNO 2022:**

- n. 1 (uno) Istruttore Direttivo Tecnico cat. D a tempo pieno e indeterminato, a mezzo utilizzo di graduatoria di altro ente del comparto, ai sensi dell'art. 3, comma 61, della L.350/2003;

### **ANNO 2023:**

- nessuna assunzione;

### **ANNO 2024:**

- nessuna assunzione.

### **Si prende atto** che:

- il Comune di Masi non ha situazioni di soprannumero né eccedenze di personale dipendente di ruolo;
- non sono previste stabilizzazioni ai sensi dell'art. 35, c. 3 bis del D. Lgs. n. 165/2001.

## PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Nome del progetto o CUP	Azioni attivate/da attivare <sup>10</sup>	Supporto tecnico-organizzativo-funzionale di <sup>11</sup>	Missione	Componente	Linea d'intervento	Termine previsto dal cronoprogramma dello intervento approvato	Importo	Fase di Attuazione
(a)	(b)	(c)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h)	(i)
G71C22000350006	Interventi attivati		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I2. - 2. Innovazione PA	04/03/2023	€ 47.427,00	Programmazione
G71F22001080006	Interventi attivati		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	08/02/2023	€ 7.290,00	Programmazione
G71F22000120006	Interventi da attivare		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	30/04/2023	€ 14.000,00	Programmazione
G71F22000300006	Interventi attivati		M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo	M1.C1. - Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA	M1.C1.I1 - 1. Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione	15/02/2023	€ 79.922,00	Programmazione
G74J22000280001	Interventi finanziati con risorse di cui l'Ente è già destinatario		M2. Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica	M2.C4. - Tutela del territorio e della risorsa idrica	M2.C4.I2 - 2. Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio	31/12/2023	€ 53.000,00	Esecuzione

**PROGRAMMAZIONE INVESTIMENTI E PIANO TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE**

<b>SPESE</b>				
<b>DESCRIZIONE LAVORI</b>	<b>ANNO 2023</b>	<b>ANNO 2024</b>	<b>ANNO 2025</b>	<b>TOTALI</b>
AMMODERNAMENTO DELLE STRUTTURE VIARIE ESISTENTI – ASFALTATURE	272.097,00			<b>272.097,00</b>
INTERVENTI A FAVORE DELLA MOBILITA' E SICUREZZA STRADALE – REALIZZAZIONE PERCORSI PEDONALI PROTETTI IN AMBITO URBANO LUNGO LA STRADA PROVINCIALE N. 91		619.990,00		<b>619.990,00</b>
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICIO POLIVALENTE DI VIA ESTE		211.408,00		<b>211.408,00</b>
MIGLIORAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO COMUNALE ADIBITO A BIBLIOTECA E CASA DELLE ASSOCIAZIONI		380.000,00		<b>380.000,00</b>
MIGLIORAMENTO SISMICO E MESSA IN SICUREZZA EDIFICIO ADIBITO A SEDE COMUNALE		380.000,00		<b>380.000,00</b>
<b>TOTALI</b>	<b>272.097,00</b>	<b>1.591.398,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.863.495,00</b>

**C – RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI  
EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA**

Si prende atto del rispetto degli equilibri di bilancio, dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri in termini di cassa.

## D – PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

**MISSIONE 01** *Servizi istituzionali, generali e di gestione*

**MISSIONE 02** *Giustizia*

**MISSIONE 03** *Ordine pubblico e sicurezza*

**MISSIONE 04** *Istruzione e diritto allo studio*

**MISSIONE 05** *Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali*

**MISSIONE 06** *Politiche giovanili, sport e tempo libero*

**MISSIONE 07** *Turismo*

**MISSIONE 08** *Assetto del territorio ed edilizia abitativa*

**MISSIONE 09** *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*

**MISSIONE 10** *Trasporti e diritto alla mobilità*

**MISSIONE 11** *Soccorso civile*

**MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

**MISSIONE 13 Tutela della salute**

**MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività**

**MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**

**MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

**MISSIONE 17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche**

**MISSIONE 18 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali**

**MISSIONE 19 Relazioni internazionali**

**MISSIONE 20 Fondi e accantonamenti**

**MISSIONE 50 Debito pubblico**

**MISSIONE 60 Anticipazioni finanziarie**

**MISSIONE 99 Servizi per conto terzi**



COMUNE DI MASI, lì 13.12.2022

Il Responsabile del Servizio Finanziario

*BOLDRIN ELIA*

Il Rappresentante Legale

*GALASSINI COSIMO*